

REGOLAMENTO PALLANUOTO UISP TOSCANA 2009-2010

Capitolo 1. CAMPIONATI E TASSE

Il presente Regolamento contiene le norme generali che trovano applicazione in tutti i Campionati di Pallanuoto organizzati dalla UISP di seguito vengono indicate le quote d'iscrizione ai singoli campionati:

1. Le categorie:

- Acquagol – 1999 e seguenti 50 €
- Esordienti – 1998-1997 50 €
- Ragazzi – 1996-1995 300 €
- Allievi – 1994-1993 300 €
- Junior – 1992-1991 300 €
- Senior Maschi 300 €
- Senior Femmine 300 €

Le quote d'iscrizione dovranno essere versate sul conto corrente Monte dei Paschi, AG. Viale Giannotti, **IT79C0103002853000000162776**, Codice filiale 01862 intestato a Lega Nuoto Toscana

La comunicazione **dell'avvenuto pagamento** dovrà essere dimostrata dalla società **entro la prima giornata di campionato**, inviando un fax all'attenzione della Presidenza della Lega Nuoto della cedolina del bollettino della quota dell'iscrizione al Campionato Regionale al numero **055-0125621** o spedendo una mail al responsabile della Commissione Pallanuoto all'indirizzo roberto@microcosmos.coop, pena la mancata partecipazione della squadra al concentramento.

Capitolo 2. COMMISSIONE DISCIPLINARE GIUDICANTE

La **Commissione Disciplinare Giudicante** è delegata alla decisione sui provvedimenti e del rispetto del Regolamento. L'organo di Appello è individuato nella Presidenza della Lega Nuoto Uisp.

Gli interessati hanno la possibilità di ricorrere avverso le decisioni adottate dalla Lega Nuoto presentando un ricorso dettagliato e motivato alla Commissione Giudicante nei termini indicati dal Regolamento.

Il ricorso dovrà essere spedito alla Lega Nuoto UISP anticipandolo a mezzo fax ed inviandolo a mezzo raccomandata a/r accompagnato dalla relativa tassa di **€ 80,00**

2.1 –Reclamo

Entro i 30 (trenta) minuti che precedono l'inizio della gara, le Società avranno facoltà di presentare all'arbitro un reclamo scritto in ordine ai fatti riscontrabili prima dell'avvio della stessa (ad esempio irregolarità del campo di gara, temperatura dell'acqua etc.) o agli adempimenti preliminari allo svolgimento della gara (ad esempio controllo dei tesseramenti), con l'indicazione delle prescrizioni che si ritengono violate.

Qualsiasi reclamo presentato dalle Società in merito alle circostanze di cui sopra, dopo che la gara ha avuto inizio, sarà dichiarato inammissibile.

L'accertamento dei fatti e degli adempimenti sarà di competenza esclusiva dell'arbitro designato a dirigere la gara, che avrà l'obbligo di riferirne nel verbale di gara unitamente alle proprie conclusioni.

Per tutte le altre ipotesi le Società potranno presentare preavviso di reclamo a mezzo del proprio dirigente, che verrà sottoscritto con contestuale versamento della tassa di **€ 25,00**.

L'arbitro alleggerà il reclamo con la relativa tassa al verbale che sarà inviato alla Commissione Giudicante.

2.2. Bonus Fair-Play

La Lega Nuoto istituisce per i campionati Pallanuoto il “**bonus Fair-Play**”; ogni squadra dispone di un massimo di **20 giornate di squalifica**, il cui superamento comporterà l'immediata esclusione della squadra dal proseguo del campionato.

A dedurre questo valore le singole giornate di squalifica di atleti, tecnici e dirigenti comminate dalla Commissione Giudicante e quelle attribuibili alle squadre stesse per mancata partecipazione non motivata ai concentramenti.

Al termini della stagione, saranno premiate le migliori **6** squadre classificatesi nella classifica “**Fair-Play**” con una somma complessiva per campionato pari a **150, 125, 100, 75, 50 e 25 euro** rispettivamente da saldare con l'iscrizione ai campionati dell'anno prossimo. Nella classifica finale delle squadre, vale il rapporto tra giornate di squalifica ricevute e partite effettuate, premiante le squadre che lo avranno inferiore. Il bonus vale indistintamente per tutti i campionati dalla categoria **Ragazzi** fino a quello **Senior**. **Non** è previsto alcun tipo di bonus per il **piazzamento finale nelle classifiche regionali**.

2.3 – Sanzione Automatica

Gli atleti responsabili di atti di brutalità, saranno puniti con la squalifica automatica di 2 (due) giornate di Campionato, salvo maggiorazioni emesse dalla Commissione Giudicante. Se recidiva dello stesso atleta oltre alle due giornate alla società saranno decurtati 5 giornate dal bonus Fair-Play.

Gli atleti responsabili di: Cattiva Condotta, Linguaggio Scorretto, Rifiuto di Obbedienza o Mancanza di Rispetto verso Arbitro o Ufficiali di Gara, Gioco Violento, Persistere nel Gioco Sleale, saranno puniti con la squalifica automatica di 1 (una) giornata di Campionato, salvo maggiorazioni della Commissione Giudicante.

Capitolo 3. IL GIOCO

3.1. La partita

I Tempi di gioco sono individuati in **4 di 10 minuti continui senza interruzioni tranne che per i time out** (sono dunque esclusi anche i gol e i rigori); è invece rimandata all'arbitro la decisione di interrompere il tempo per qualunque motivazione particolare (infortuni, comunicazioni alla giuria o alle panchine, ecc.). La regola dell'**atteggiamento reticente alla conclusione dell'azione è dunque da applicare anche a quelle squadre che, comunque in vantaggio dopo il gol subito, non riprendano immediatamente il gioco dal centro della vasca, e anche a tutte quelle situazioni (corner, falli subiti, ecc.) che rientrino nel campo di applicazione della perdita di tempo.**

All'arbitro è anche demandata ogni singola decisione sull'abuso di **mettere i piedi a terra** in quelle piscine che purtroppo presentano questo problema. Il problema solitamente acuisce anche comportamenti non sportivi che, per tale motivo, saranno sanzionati duramente. Si invitano dunque le società a comunicare tale limitazione agli atleti e prevenire comportamenti violenti non consoni alla nostra filosofia di sport. **E' fatto divieto lo svolgimento di partite dove si toccano i piedi per terra per i campionati Senior Maschili e femminili, Junior e Allievi.**

Tutti i campionati dagli esordienti ai Senior sono giocati in **girone unico di sola andata** (tranne dove deciso alla riunione di inizio anno; un numero esiguo di squadre può indurre a effettuare anche il girone di ritorno). La formula di effettuazione delle partite è quella dei concentramenti che prevedono la totalità della partite di un campionato in un'unica località, organizzati a turno da ogni società iscritta.

La partecipazione significativa al campionato Senior maschile ha condotto alla creazione di due campionati **Senior A e Senior B**; si indica nella quota di **2** le retrocessioni dal Senior A al Senior B e **altrettante** sono indicate le promozioni. La fase finale con semifinali incrociate e finali è prevista solo per il campionato Senior A mentre per le promozioni e retrocessioni varranno le classifiche al termine dei concentramenti.

Le **porte** di colore bianco con montante rettangolare di 7,5 centimetri, saranno larghe 3 metri e alte 0,90 metri sul pelo dell'acqua.

3.1.1. Campionato Acquagol

Organizzazione a concentramenti con squadre composte da un minimo di sette giocatori di cui sei contemporaneamente in acqua.

Saranno effettuate partite di due tempi di 5 minuti con intervallo di 2 minuti.

I palloni utilizzati saranno quelli da "acqua gol" (mini-polo) dimensione 15-18 cm di diametro (230-260 gr).

Le dimensioni del campo di gara potranno variare da piscina a piscina: lo standard è una larghezza di circa 8 metri e una lunghezza di 15-18 metri con una profondità non inferiore a 1.40 metri.

Le porte di acqua col sono di 1,50 metri di larghezza e 0,80 metri di altezza

Saranno fischiati solo i falli che potranno mettere a repentaglio la sicurezza dei bambini e quelli antisportivi che vanno contro la filosofia della manifestazione.

3.2. Tempi di Gioco

In tutti i campionati organizzati dalla **Lega Nuoto**, vale l'**abolizione dei 30 secondi**; questa scelta si traduce in una norma, destinata al giudizio insindacabile dell'arbitro, che **scongiora la perdita di tempo**. Tale situazione può venir a presentarsi anche ben entro il limite dei 30 secondi, pur abolito. E' dunque l'**atteggiamento reticente alla conclusione dell'azione ad essere sanzionato** piuttosto che la difficoltà di trovare sbocchi conclusivi all'azione stessa che comunque non può durare più di un minuto; anche l'applicazione di questa soglia è lasciata alla gestione dell'arbitro che deve essere messo al corrente prima dell'inizio delle partite. La sanzione è il **cambio palla**.

3.3. Squadre - Composizione

Le squadre saranno composte al massimo da 15 (quindici) giocatori (sette in acqua e massimo otto in panchina). I giocatori dovranno essere tesserati ed iscritti a verbale con l'indicazione del numero di Tessera UISP.

La LEGA NUOTO UISP si riserva di adottare normative diverse per i campionati giovanili.

Non esistono preclusioni per la partecipazione degli atleti a più di 1 (uno) incontro nell'ambito della medesima giornata.

Nel caso di mancanza della Tessera UISP per smarrimento, furto o dimenticanza, il dirigente accompagnatore dovrà rilasciare una dichiarazione che attesti il regolare tesseramento dell'atleta. Contestualmente dovrà essere prodotta copia del Certificato di Idoneità Medico sportiva e il documento di Identità del giocatore. La mancanza di questi comporterà l'esclusione del giocatore dalla partita.

Nel caso di certificazioni non veritiere saranno comminate le seguenti sanzioni:

- La sconfitta a tavolino con il punteggio convenzionale di 5 a 0;
- Cinque giornate per il bonus Fair-Play

Alle recidive, si passerà alla penalizzazione di 3 punti dal Campionato in corso, o in quello dell'anno seguente se la mancanza è intervenuta nelle partite di semifinale e finale.

Per i campionati **Acquagol, Esordienti e Ragazzi** è prevista la possibilità di **squadre miste maschi e femmine**

3.4. Panchina

Le panchine andranno collocate (salvo eventuali deroghe della Commissione, su motivata richiesta oggettiva della Società interessata) nel lato opposto al tavolo della giuria dietro la linea di fondo campo, nell'immediata vicinanza dell'area di rientro delle espulsioni.

Saranno autorizzati a sedere in panchina: 8 (otto) giocatori di riserva, l'allenatore e il dirigente accompagnatore.

I presenti in panchina dovranno essere iscritti a verbale con indicata la qualifica ed il numero di tessera UISP e non potranno allontanarsi dalla propria panchina, ad eccezione del tecnico, salvo che nell'intervallo dei tempi e durante i time-out.

L'arbitro, qualora i presenti in panchina assumessero atteggiamenti irrispettosi nei confronti del suo operato, della giuria, degli avversari, potrà espellerli immediatamente dal campo esponendo loro il cartellino rosso.

I giocatori in panchina dovranno, per tutta la durata dell'incontro, indossare la calottina, ad eccezione dei giocatori espulsi definitivamente per Cattiva Condotta e/o Brutalità, che dovranno rapidamente abbandonare il piano vasca e recarsi negli spogliatoi.

3.5. Tenuta di gara

In tutti i Campionati i giocatori dovranno indossare costume e sopracostume. Gli arbitri non dovranno consentire l'ingresso in acqua ad atleti con un costume diverso, qualora durante l'incontro gli atleti venissero sorpresi ad indossare comunque costumi difformi, gli stessi saranno espulsi definitivamente con sostituzione.

L'arbitro dovrà controllare in tutti i Campionati che i giocatori non indossino alcun oggetto (anelli, catenine, bracciali, orologi etc.), che abbiano le unghie delle mani e dei piedi ben tagliate e che non abbiano il corpo unto di sostanze grasse.

Le calottine numerate da 2 (due) a 15 (quindici) saranno bianche per la squadra di casa e blu o nere per la squadra ospite con i paraorecchie dello stesso colore delle calottine. La calottina numero 1 (uno) destinata al portiere, dovrà essere sempre di colore rosso e potrà essere dotata di paraorecchi di colore rosso. Le Società dovranno predisporre una seconda calottina rossa con il numero 15 (quindici) rosso per l'eventuale portiere di riserva.

Ad un giocatore sarà consentito cambiare numero di calottina solo con l'autorizzazione dell'arbitro e successiva notifica da parte di quest'ultimo al segretario di giuria.

3.6. Espulsioni

Il giocatore espulso dovrà raggiungere l'area di rientro e vi dovrà stazionare per far svolgere dalla squadra avversaria una intera **azione con l'uomo in più**, che segue l'espulsione e che sarà orientativamente lunga **30 secondi non effettivi ad insindacabile giudizio dell'arbitro** che consentirà l'azione successiva all'espulsione e autorizzerà il rientro dell'espulso. Il giocatore espulso od un suo eventuale sostituto, potrà dunque rientrare in campo, senza sollevare la corsia e senza spingersi dal bordo:

- Su segnalazione dell'arbitro
- Dopo la realizzazione di una rete.
- Se la propria squadra abbia riconquistato il possesso di palla prima dello scadere dei 30"

3.7. Intervallo di gioco

Per tutti i Campionati sia maschili che femminili, l'intervallo tra un tempo e l'altro sarà fissato in 2 (due) minuti.

Le squadre cambieranno campo e panchine a metà dell'incontro, prima dell'inizio del terzo tempo e nell'eventuale tempo supplementare, prima dell'inizio del secondo tempo.

3.8. Limite di falli gravi

In tutti i Campionati, ad eccezione dei Campionato Acquagol e Esordienti, il numero massimo di falli gravi sarà fissato in 3 (tre). I giocatori, dopo il terzo fallo grave, saranno esclusi dalla partita, ma potranno rimanere in panchina continuando ad indossare la

calottina, ad eccezione dei giocatori espulsi definitivamente che dovranno rapidamente abbandonare il piano vasca e recarsi negli spogliatoi.

Nei Campionati Acquagol e Esordienti non esiste limite ai falli gravi.

3.9. Time out

In tutti i Campionati sarà concessa alle Società la possibilità di richiedere, nell'arco dei quattro tempi di gioco numero 2 (due) time-out, e di numero 1 (uno) eventuale ulteriore time-out nei tempi supplementari.

In caso di mancato utilizzo dei 2 (due) time-out nei quattro tempi regolamentari, gli stessi saranno cumulabili negli eventuali tempi supplementari.

La richiesta dovrà essere fatta dall'allenatore; in sua assenza dal vice allenatore, in assenza del vice allenatore da parte del dirigente, in assenza del dirigente da parte del capitano o di un giocatore presente in panchina e comunque sempre con la squadra in possesso di palla.

Nel caso una squadra, in possesso di palla, richiedesse nell'arco dei quattro tempi regolamentari un terzo time-out, sarà punita con il cambio palla ed il relativo fallo sarà battuto dalla metà campo.

Nel caso il time-out venisse richiesto da una squadra, senza avere il possesso di palla, questa sarà punita con un tiro di rigore o, su richiesta della squadra interessata solo nell'ultimo minuto di gioco del 4° tempo regolare o del 2° tempo supplementare, poter usufruire di un nuovo periodo di possesso di palla. In quest'ultimo caso, la ripresa del gioco avverrà dalla metà campo della squadra che ne era in possesso.

La durata del time-out sarà di 1 (uno) minuto per tutti i Campionati, ad eccezione del Campionati Acquagol e Esordienti dove sarà di 1 minuto e 30 secondi.

Le squadre si dovranno sistemare nelle proprie rispettive metà campo preferibilmente sotto il bordo.

Un segnale acustico, trascorsi 45" (quarantacinque secondi) o 1 minuto e 15 secondi in caso dei Acquagol e Esordienti, autorizzerà le squadre a riprendere posizione nel campo di gioco.

Un secondo segnale acustico indicherà la fine del time-out e l'arbitro immediatamente lancerà il pallone in acqua. La ripresa del gioco potrà essere effettuata dalla linea di metà campo o dietro di essa, tranne nel caso in cui il time-out sia stato chiamato prima dell'esecuzione di un tiro di rigore o di un tiro d'angolo per cui il gioco verrebbe fatto riprendere con l'esecuzione del tiro in questione.

Durante il time-out sarà consentito effettuare sostituzioni.

3.10. Tempi Supplementari

In tutti gli incontri che debbano terminare, in virtù della normativa applicabile con la vittoria di una delle due squadre, nel caso in cui al termine dei tempi regolamentari si verificasse una situazione di pareggio, si dovrà procedere, dopo 5 (cinque) minuti di intervallo, all'effettuazione di 2 (due) tempi supplementari di 3 (tre) minuti ciascuno con relativo intervallo di 2 (due) minuti fra il primo ed il secondo tempo supplementare.

Se al termine dei due tempi supplementari perdurasse la situazione di parità, si ricorrerà ai tiri di rigore, con l'esecuzione di una serie di 5 (cinque) tiri di rigore, per ciascuna squadra.

In caso di ulteriore parità, si alterneranno ad oltranza al tiro gli stessi 5 (cinque) rigoristi sino a quando, a parità di esecuzione, una delle due squadre avrà ottenuto un vantaggio sull'altra squadra.

L'ordine di successione della squadra verrà stabilito tramite sorteggio, si alterneranno in ognuna delle due porte e tutti i giocatori, ad eccezione del rigorista e del portiere, dovranno accomodarsi in panchina.

La sequenza dei 5 (cinque) giocatori inseriti nella lista per l'esecuzione dei tiri di rigore, una volta consegnata all'arbitro, non potrà in alcun caso essere modificata ad eccezione del portiere, che potrà essere sostituito in qualsiasi momento, a condizione che il sostituto sia stato inserito nella distinta atleti dell'incontro stesso.

Eventuali giocatori o il portiere espulsi dal gioco, non potranno in alcun caso partecipare alla sessione dei tiri di rigore, inoltre, qualora il portiere venisse espulso durante la sessione dei tiri di rigore, uno dei 5 (cinque) rigoristi scelti potrà sostituirlo, senza però avvalersi dei privilegi di cui gode il portiere.

Le squadre effettueranno il cambio di panchina prima dell'inizio del secondo tempo supplementare, gli arbitri invece, cambieranno di campo all'inizio del primo tempo supplementare.

Capitolo 4. TESSERAMENTO ATLETI

4.1. Titolarità

Per poter svolgere l'attività di Lega Nuoto Uisp Toscana gli atleti dovranno essere muniti della tessera UISP valida per l'anno in corso, rilasciata alla Società richiedente. La Tessera UISP è unica ed impegna reciprocamente le parti (Società ed atleta).

I **tesserini atleti UISP** dovranno essere **presentati alla giuria e all'arbitro**, allegati al modello di lista compilata fornita dalla Lega Nuoto Uisp. I cartellini dovranno avere la **fotografia** dell'atleta timbrata dal Comitato Uisp locale. **NON saranno ammessi sul piano vasca persone sprovviste di tessera Uisp: anche gli allenatori dovranno avere il tesserino da dirigente/tecnico; non è sufficiente quello da atleta.**

Sono ammessi **2 fuoriquota di 1 anno di età per i soli campionati Acquagol e Esordienti.**

4.2 – Termine tesseramento

Non saranno ammessi nuovi tesseramenti oltre il 28/2 se in possesso di tessera FIN. Il termine **non** è valido per le categorie Acquagol, Esordienti e Ragazzi maschile e per le nate prima del 1990.

4.3 – Prestiti

La società può autorizzare il passaggio dei propri atleti ad un'altra società alle seguenti condizioni:

- Entro dicembre dell'anno in corso
- Previa comunicazione con relativa documentazione alla Lega Nuoto Toscana
- Non più di due atleti per società di destinazione
- La concessione del prestito prevede il pagamento di una quota di 50,00 euro alla Lega Nuoto Toscana
- Nel caso in cui i giocatori avranno scontato squalifiche, per il bonus Fair-Play, il numero delle giornate passerà dalla squadra di provenienza a quella di arrivo.

4.4. Allenatori

L'allenatore dovrà sedere in panchina e potrà, nelle fasi in cui la squadra sarà in possesso di palla, alzarsi dalla panchina e seguire l'azione senza intralciare l'operato dell'arbitro, sino al limite dei propri 5 (cinque) metri. Nella fase di difesa il tecnico dovrà velocemente riprendere posizione nello spazio antistante la propria panchina. L'allenatore potrà impartire istruzioni alla squadra usando un linguaggio pacato che rientri nell'ambito della correttezza sportiva. Atteggiamenti difformi potranno essere sanzionati dall'arbitro con il cartellino giallo quale ammonizione e con il cartellino rosso che prevede l'espulsione, per il reiterarsi del comportamento scorretto o per comportamento particolarmente scorretto nei riguardi dell'arbitro, della giuria, del pubblico, degli avversari etc.

L'allenatore espulso dovrà abbandonare il campo di gioco e prendere posto obbligatoriamente all'interno degli spogliatoio o all'esterno dell'impianto sino al termine della partita, senza poter partecipare attivamente all'incontro.

L'allenatore, in caso di espulsione, sarà sostituito nelle sue funzioni (dare disposizioni ai giocatori, effettuare sostituzioni e chiamare il time-out) dall'eventuale 2° allenatore o dal dirigente in panchina, che comunque non potranno alzarsi dalla panchina se non durante l'intervallo tra i tempi di gioco e durante l'interruzione del time-out.

Capitolo 5. ORGANIZZAZIONE DEL CONCENTRAMENTO

5.1. Copertura Arbitrale

La **copertura arbitrale** è prevista **a carico e sotto l'organizzazione della Lega Nuoto**.

Per **Esordienti** e **Acquagol**, si dispone l'arbitraggio paritetico degli allenatori delle squadre partecipanti al concentramento; sarà indicato dalla Lega Nuoto l'arbitro "terzo" - l'allenatore di una squadra che si accinge alla gara o che ha appena concluso – per ogni partita di tutti i concentramenti previsti nell'anno.

5.2. Dirigente a disposizione

La società che organizza il concentramento dovrà mettere a disposizione per l'intera manifestazione **un cronometrista** e una persona **addetta al referto**, fornito dalla Lega o scaricabile dal sito, che al termine della manifestazione dovrà essere refertato dall'arbitro e inviato per posta alla Commissione Pallanuoto. Talvolta le persone addette al referto potranno essere inviate a titolo gratuito per la società organizzatrice dalla Lega Nuoto. E' concessa la **presenza in giuria di un massimo di 3 persone dell'organizzazione**. Queste saranno indicate, mezz'ora prima dell'inizio degli incontri. Le Società dovranno mettere a disposizione dell'arbitro un dirigente con il compito di assicurare l'ordine sul piano vasca e rimanere a disposizione dell'arbitro sino a che questi non sia rientrato nello spogliatoio e fino a che non abbia lasciato l'area dell'impianto.

5.3. Responsabilità oggettiva

Le Società saranno ritenute responsabili dei comportamenti dei propri sostenitori individuati come tali e soggetti terzi comunque manifestatisi in ragione delle ingiurie, minacce, offese proferite nonché di eventuali danni arrecati agli arbitri, ai componenti della giuria, ai dirigenti ed ai giocatori che avvengano nel periodo precedente o durante o successivo all'incontro.

Tali comportamenti saranno sanzionati:

- la prima volta con 3 giornate nel bonus Fair-Play
- la prima recidiva con ulteriori 5 giornate nel bonus Fair-Play; alle seguenti recidive si sanziona l'esclusione definitiva dal bonus Fair-Play anche dell'anno successivo e l'impossibilità per la società di ospitare un concentramento nella vasca di casa.

5.4. Pubblicazione sanzioni

I referti gara serviranno per le decisioni sulle **sanzioni** che saranno attuate dalla Commissione Giudicante della Presidenza della Lega Nuoto Regionale, sulla base dei referti arbitrali. Le sanzioni saranno comunicate entro 3 giorni dalla disponibilità dei referti stessi per mezzo posta elettronica e saranno consultabili nel sito internet della Lega Nuoto Toscana.

5.5. Campo gara

Ove non diversamente disposto dai regolamenti dei singoli Campionati, l'organizzazione dell'incontro resta affidata alla Società ospitante la quale è responsabile nei confronti della Lega Nuoto Uisp Toscana quale garante della stessa.

Le Società, all'atto dell'iscrizione al Campionato, dovranno fornire indicazioni inerenti il campo di gioco tramite apposita dichiarazione sottoscritta dal Presidente di Società; nel caso di campo gara non direttamente gestito dalla Società, la suddetta dichiarazione dovrà risultare controfirmare dal gestore dell'impianto. Eventuali deroghe, motivate, dovranno essere richieste con congruo anticipo alla Commissione Pallanuoto.

5.6. Temperatura dell'Acqua

La temperatura dell'acqua nei campi di gioco al coperto dovrà essere minimo 27°C massimo 30°C. La temperatura dell'acqua nei campi di gioco allo scoperto dovrà essere minimo di 28°C massimo 31°C.

Il superamento dei limiti di tolleranza come sopra indicati comporterà l'automatica sconfitta a tavolino 0 – 5 per la Società ospitante. Alla stessa competerà l'onere della dimostrazione di esimente.

5.7. Medico di servizio

Sul campo gara, almeno venti minuti prima dell'inizio della stessa, dovrà, a spese e cura della Società ospitante, essere presente il medico di servizio munito del proprio tesserino professionale ai fini della sua corretta individuazione da parte dell'arbitro.

In mancanza del medico di servizio l'arbitro non potrà dare inizio all'incontro e, dopo un'attesa di mezz'ora, perdurando l'assenza del medico, sarà assegnata la sconfitta a tavolino con il punteggio di 0 a 5.

Alla società ospitante verranno assegnate 3 giornate per il bonus Fair-Play, convertibili una sola volta in tutto il campionato con il pagamento di un'ammenda di 50,00. Le spese per gli incontri di recupero saranno a carico della società ospitante.

Capitolo 6. SPOSTAMENTI PARTITE E RITARDI

6.1. Spostamenti di Campo e di Orario

Le Società che intendano richiedere, ove consentita, la variazione del campo e/o dell'orario e/o della data dell'incontro, dovranno contattare via mail o via telefax almeno 6 (sei) giorni prima della gara, la Commissione Pallanuoto. La Commissione provvederà a notificare l'avvenuto spostamento. La Lega Nuoto Uisp Toscana si riserva il diritto di apportare modifiche al calendario ed all'orario degli incontri dandone tempestiva comunicazione alle società interessate. La richiesta di spostamento comporta il pagamento della quota di 100 Euro.

6.2. Ritardi

L'arbitro, in caso di mancato arrivo di una delle due squadre, dovrà attendere 30 (trenta) minuti prima di fischiare la fine dell'incontro. E' altresì concesso alla squadra di casa richiedere la mezz'ora per il mancato arrivo del medico; inoltre è consentito iniziare l'incontro oltre i 30' minuti solo con accordo sottoscritto dalle due squadre e consegnato preventivamente all'arbitro in conseguenza di sopravvenute problematiche derivanti dai mezzi di viaggio pubblici.

L'assenza dei giocatori non sarà motivo valido per la richiesta della mezz'ora, i giocatori ritardatari non potranno essere iscritti a verbale, sino a quando non saranno presenti e quindi poter effettuare il controllo degli stessi alla prima ed appropriata interruzione del gioco. Da quel momento potranno essere ammessi al gioco.

6.3 – Mancato arrivo di una Squadra

Qualora una società non raggiungesse la sede dell'incontro, entro le 72 ore successive dovrà fornire alla Commissione Giudicante, con comunicazione scritta del presidente della società corredata da idonea documentazione, le motivazioni a giustificazione del mancato

arrivo. Nel caso di comprovata causa di forza maggiore l'incontro verrà recuperato in data da stabilire. In assenza di comprovate causali, la società verrà sanzionata:

- Sconfitta 5 a 0 a tavolino e 5 giornate bonus Fair-Play
- La prima recidiva con ulteriori 5 giornate nel bonus Fair-Play; alle seguenti recidive si sanziona la penalizzazione di 3 punti nel campionato in corso (o nel successivo in caso di semifinali e finali) e ulteriori 3 punti per ogni recidiva successiva.

Il bonus Fair-Play potrà essere convertito una sola volta durante il Campionato con il pagamento di un'ammenda pari a 100,00 euro.

Capitolo 7. CLASSIFICHE, PUNTEGGI E SPAREGGI

7.1. Classifiche e Punteggi

Le classifiche dei Campionati verranno redatte tenendo conto delle decisioni adottate dagli organi giudicanti.

Ad ogni partita verranno assegnati i seguenti punteggi: 3 (tre) punti per la vittoria, 1 (uno) punto per il pareggio; 0 (zero) punti per la sconfitta.

Le classifiche dei Campionati saranno la risultante della somma dei punti acquisiti dalle squadre.

I casi di parità in classifica, anche per i passaggi di categoria, salvo quanto diversamente stabilito nelle normative che regolano i singoli Campionati, saranno risolti come segue:

- Nel caso di parità tra due squadre si darà preferenza, sino a definizione, nell'ordine, alla squadra che negli incontri diretti vanti:
 - a) la migliore sommatoria dei punti in palio;
 - b) la migliore differenza reti nei due incontri;
 - c) il maggior numero di reti segnato nell'incontro vinto;
 - d) la migliore differenza reti generale;
 - e) il maggior numero di reti in generale;
 - f) eventuale spareggio.
- Nel caso di parità tra più di due squadre si darà preferenza, sino a definizione, nell'ordine:
 - a) alla squadra che vanti la migliore sommatoria dei punti in palio negli incontri diretti delle squadre interessate al ballottaggio;
 - b) vanti la migliore differenza reti nei soli incontri diretti;
 - c) il maggior numero di segnature negli incontri diretti delle squadre interessate;
 - d) la migliore differenza reti generale;
 - e) il maggior numero di reti in generale;
 - f) eventuali spareggi.

Le promozioni e le retrocessioni verranno stabilite dalle Normative che regolano i vari Campionati.

7.2. Spareggi

Lo spareggio tra due squadre, dove previsto dalle normative che regolano gli specifici Campionati, è da intendersi come unico incontro in capo neutro, con sede da stabilirsi a cura del Settore Pallanuoto della Lega Nuoto Uisp Toscana.

Le modalità di svolgimento, nel caso di incontro di spareggio concluso in pareggio al termine dei quattro tempi regolamentari, devono prevedere, dopo 5 (cinque) minuti di intervallo, all'effettuazione di due tempi supplementari di 3 (tre) minuti ciascuno con relativo intervallo di 2 (due) minuti fra il primo ed il secondo tempo supplementare.

Se al termine dei due tempi supplementari perdurasse la situazione di parità, si ricorrerà ai tiri di rigore, con l'esecuzione di una serie di 5 (cinque) rigori ciascuno.

In caso di ulteriore parità, si alterneranno ad oltranza al tiro gli stessi 5 (cinque) rigoristi sino a che, a parità di esecuzione, una delle due squadre avrà ottenuto un vantaggio sull'altra squadra.

7.3. Finali

Alla conclusione della fase a concentramenti seguirà, per tutti i campionati, una fase finale alla quale saranno **classificate le prime 4 società** e che si svolgerà con semifinali incrociate (2° contro 3° e 1° contro 4°) e finali. E' progetto della Lega Nuoto istituzionalizzare le semifinali in due sole località nella stessa domenica (tre campionati in una sede e altri tre in un'altra) e concentrare in una sola sede e giornate le 6 partite di finale. Non saranno effettuate le finali per il terzo e quarto posto.

Le **finali regionali** si svolgeranno a ridosso del termine dei gironi di qualificazione per consentire ai ragazzi la fine delle attività scolastiche e, per le società qualificate, l'organizzazione della trasferta ai Campionati Italiani.

Capitolo 8. RIMANDO ALLE NORME TECNICHE FEDERALI

Per le Norme Tecniche sullo svolgimento della Partita, si rimanda al Regolamento Federale, **articoli 15-25** (Ripresa del gioco dopo un gol, Rimessa in gioco del portiere, Tiro d'angolo, Rimessa in gioco dell'arbitro, Tiro Libero, Falli Semplici, Falli da espulsione, Falli da rigore, Tiro di Rigore, Falli personali, Incidente, ferita malessere).

Comunicazioni allegare

1.

Qualora la Lega Nuoto adottasse il cronometraggio automatico dei 30 secondi effettivi di gioco, per quelle sedi e partite dei Campionati Regionali che sfrutteranno questa novità, l'articolo 3.6. sarà sostituito dal seguente:

3.6.1. Espulsioni

Il giocatore espulso dovrà raggiungere l'area di rientro e vi dovrà stazionare per 20 (venti secondi).

Il giocatore espulso od un suo eventuale sostituto, potrà rientrare in campo, senza sollevare la corsia e senza spingersi dal bordo:

- 1) Su segnalazione del tavolo della giuria,*
- 2) Dopo la realizzazione di una rete.*
- 3) Se la propria squadra abbia riconquistato il possesso di palla prima dello scadere dei 20"*

2.

Viste le grandi soddisfazioni ottenute con l'iniziativa del contributo solidale degli ultimi 5 anni, la Lega Nuoto propone di aggiungere, come **adesione volontaria** di ogni società, un incremento del **15%** dell'iscrizione ai campionati per confermare gli impegni solidaristici attivati. Gli sforzi economici delle società si accompagneranno all'impegno ulteriormente aggiuntivo della Lega, conscia dell'impegno che detiene fin dalla mission associativa, alla sensibilizzazione e alla partecipazione di atleti, dirigenti e genitori verso iniziative di sostegno ai più deboli che travalicano i confini dello sport elevandolo a insostituibile palestra di vita.